



LICEO STATALE "CAGNAZZI"
CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 [WEB: www.liceocagnazzi.edu.it](http://www.liceocagnazzi.edu.it)
[e-mail:bapc030002@istruzione.it](mailto:bapc030002@istruzione.it);bapc030002@pec.istruzione.it;



DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V A

Liceo Classico/delle Scienze Umane

(Opzione Economico Sociale)

15 MAGGIO 2025

Indice

1. Riferimenti normativi.....	Pag.3
2. Descrizione del contesto generale.....	Pag.4
3. Informazioni sul Curricolo	Pag.5
4. Descrizione della classe	Pag.6
5. Indicazioni generali attività didattica	Pag.11
6. Attività e progetti	Pag.14
7. Valutazione degli apprendimenti	Pag.17

Allegati

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline**
- **Allegato 2: PCTO “Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno”**
- **Allegato 3: Modulo Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- O.M. N. 67 del 31 MARZO 2025 che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025;
- C.M. n. 11942 del 24 marzo 2025 - *Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025*;
- Nota n. 13946 del 3 marzo 2025 - *Requisiti di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. O.M. 31 marzo 2025, n. 67. Chiarimenti*;
- D. M. n. 13 del 28 gennaio 2025 - *Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2024/2025 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame*;
- Nota n. 47341 del 25 novembre 2024 *Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione*;
- D.M. n. 226 del 12 novembre 2024 - *Criteri per il riconoscimento dei P.C.T.O. e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62*;
- L. n. 150 del 1 ottobre 2024 – *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*;
- D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 - *“Adozione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica”*;
- Nota 7557 del 22/02/2024 - *Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente*;
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - *Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza*;
- L. n. 92/2019 - *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*;
- D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 - *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/20*;
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - *“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione*;
- D. lgs. 62/2017 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)*;
- D.P.R. n. 122/2009 - *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”*;

Il Documento del Consiglio di **Classe 5^A A – Economico Sociale** relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

“1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l’anno in preparazione dell’esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all’albo on-line dell’istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell’espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 13 maggio 2025, redatto dal coordinatore e pubblicato all’albo entro il 15 maggio 2025.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell’Istituto

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane “Cagnazzi” di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi quinte del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla seconda alla quinta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)

Profilo dello studente

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di integrare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari: scientifico, umanistico ed economico-giuridico, socio, antropologico e linguistico. Tale intreccio favorisce l'acquisizione di competenze che, se da un lato manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere, dall'altro consentono una conoscenza della realtà contemporanea, caratterizzata da un approccio empirico e dinamico. Il percorso di studi del Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale consente di individuare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale, avvalendosi dello studio di una seconda lingua straniera, il Tedesco. Le caratteristiche di unitarietà delle discipline comuni all'impianto umanistico e di indirizzo, determinano una formazione generale ampia ed una preparazione polivalente e flessibile per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

3.2. Piani di studio

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

opzione Economico-Sociale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1(Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Tedesco)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell’arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)	33	33	33	33	33

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

4.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO*	DISCIPLINA
IVONE CATERINA	Docente coordinatore – referente PCTO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
GIANNUZZI MARIA	Docente referente educazione civica – tutor orientamento	DIRITTO ED ECONOMIA
TRICARICO ANTONIETTA	Docente	STORIA

PEPE ANGELA MARIA	Docente	FILOSOFIA
LOIUDICE ANNA MARIA	Docente	SCIENZE UMANE
DE MARINIS ANGELA	Docente	LINGUA E CULTURA INGLESE
PANTALEO LUCIANA	Docente	LINGUA E CULTURA TEDESCA
CAPURSO ANNA MARIA	Docente	MATEMATICA
VICINO MARIA SAVERIA	Docente	FISICA
TEDESCO ROSSANA (in sostituzione di VENTURA ANTONELLA)	Docente	STORIA DELL'ARTE
CASSANO ITALIA MARIA LUIGIA (sostituzione di GERONIMO ANGELA)	Docente	SCIENZE MOTORIE
CORNACCHIA GIOVANNI	Docente	RELIGIONE
LUPARIELLO MARGHERITA	Docente	SOSTEGNO
LABELLARTE ANNAMARIA	Docente	SOSTEGNO

4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Spagnulo Riccardo	Ivone Caterina	Ivone Caterina
DIRITTO ED ECONOMIA	Squicciarini Carmela	Squicciarini Carmela	Giannuzzi Maria
SCIENZE	Loiudice Anna	Loiudice Anna	Loiudice Anna

UMANE	Maria	Maria	Maria
LINGUA E LETTERATURA TEDESCA	Pantaleo Luciana	Pantaleo Luciana	Pantaleo Luciana
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Moramarco Maria	De Marinis Angela	De Marinis Angela
STORIA	Tricarico Antonietta	Tricarico Antonietta	Tricarico Antonietta
FILOSOFIA	Pepe Angela Maria	Pepe Angela Maria	Pepe Angela Maria
MATEMATICA	Petronella Giuseppe Indrio Sante	Capurso Anna Maria	Capurso Anna Maria
FISICA	Petronella Giuseppe Loiudice Francesca	Cirrottola Angela	Vicino Maria Saveria
STORIA DELL'ARTE	Palomba Maria Bruna	Pelazza Adele	Ventura Antonella (sostituita da Tedesco Rossana)
SCIENZE MOTORIE	Loviglio Nicola	Vitucci Francesco	Geronimo Angela (sostituita da Cassano Italia Maria Luigia)
RELIGIONE	Lopano Vincenzo	Cornacchia Giovanni	Cornacchia Giovanni
SOSTEGNO	Portagnuolo Lucia E Sardone Paola	Lupariello Margherita E Lacarpia Orsola	Lupariello Margherita e Labellarte Annamaria

4.3. Composizione e storia della classe

Elenco alunni

N.	COGNOME e NOME
1	A.C.
2	A.L.
3	C.E.
4	C.A.
5	C.C.
6	C.A.
7	C.M.
8	C.M.
9	C.A.
10	D.P.
11	F.T.
12	G.I.
13	M.F.
14	P.A.
15	P.M.
16	S.A.
17	S.M.
18	S.G.
19	T.G.
20	V.S.

Classe	N. Alunni	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	20	//	1	//
Quarta	20	//	//	//

Quinta	20	//	//	//
--------	----	----	----	----

4.4. Profilo della classe

Descrizione

- La classe è composta da 20 studenti, di cui 17 femmine e 3 maschi. Nella classe è presente una studentessa con disabilità per la quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativo-didattica individualizzata (PEI) con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali (differenziata).
- All'inizio del terzo anno la composizione del gruppo classe ha subito un cambiamento, con l'arrivo di un alunno da un'altra classe, a seguito di non ammissione. Nell'ultimo biennio la composizione della classe è rimasta invariata. La classe ha mostrato, nel corso del triennio, un comportamento generalmente rispettoso e, a parte qualche singolo elemento, il dialogo educativo si è sempre svolto in maniera positiva, anche se talvolta è stato necessario il richiamo dei docenti alla responsabilità. Nell'ultimo periodo, tuttavia, sono stati rilevati un impegno discontinuo e una partecipazione limitata.
- I docenti hanno cercato di riportare all'interno della classe un clima di serenità e di maggiore consapevolezza, provando a stimolare il senso di maturità e di responsabilità degli studenti sulla valorizzazione del loro percorso di crescita, invitandoli a una sempre maggiore autonomia nel lavoro e a una maggiore partecipazione alle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, alle quali diversi hanno aderito proficuamente.
- Il percorso di studi è stato regolare, ma si segnala l'alternanza di diversi docenti nel corso del triennio, che ha limitato la continuità didattica. Ciò ha comportato, per gli studenti, la necessità di adattarsi a metodologie differenti e, in alcuni casi, un rallentamento nel regolare svolgimento del programma.
- Dal punto di vista didattico, si evidenzia che un gruppo di studenti si è mostrato, nel corso del triennio, sempre pronto al confronto e costante nell'impegno, presentando una crescita sul piano personale e scolastico. Tali studenti hanno mantenuto un atteggiamento costruttivo e propositivo che ha permesso di acquisire un buon livello di conoscenze e competenze nelle varie discipline. Alcuni alunni hanno anche ottenuto risultati ottimi. Un gruppo più ampio di studenti ha avuto un andamento discontinuo che tuttavia non ha compromesso il conseguimento di un risultato discreto. Pochi alunni, invece, hanno rivelato un impegno superficiale, con tendenza a rimandare il momento della verifica e a studiare in maniera asistemica e non approfondita. Il profitto, in questi casi, ha subito ripercussioni in termini di valutazioni non sempre positive. Tali studenti presentano difficoltà nella organizzazione dei contenuti e fragilità nell'esposizione orale e/o scritta di alcune discipline. Sono stati attuati pertanto interventi di recupero in orario curriculare ed extracurriculare.
- Gli studenti hanno avuto la possibilità di arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso la partecipazione alle attività del PTOF ed a quelle organizzate in autonomia dagli studenti del Cagnazzi, dimostrando, in queste ultime, impegno e creatività.

Eventuali indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Per le strategie e i metodi per l'inclusione, si rimanda alla relazione finale, allegata al presente documento in forma riservata.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per una azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

La classe non ha effettuato attività CLIL.

5.3. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio

(art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785)

ATTIVITA' PROGETTUALI P.C.T.O.

Il Liceo "Cagnazzi", attento allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ha elaborato un progetto PCTO dal titolo "MEDIARE IL TERRITORIO": si tratta di una 'cornice' entro cui sviluppare in modo armonico e motivato le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche dei tre indirizzi. La finalità generale è quella di collegare la Scuola con le molteplici e preziose risorse del Territorio e con le principali istituzioni culturali, educative e museali al fine di creare percorsi di alternanza coerenti con i curricula e con il PECUP degli indirizzi liceali coinvolti. Il progetto ha tenuto conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale classica e delle scienze umane, ma anche delle scelte professionali degli studenti, sempre più indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici, stabilendo dunque collaborazioni anche con il settore aziendale e delle professioni.

PCTO 1: "Il mondo a scuola" a.s-2022/2023

PCTO 2: "Il valorizzatore ambientale" a.s. 2022/2023

PCTO 3: "Valorizzatore ambientale" a.s. 2023/2024

PCTO 4: "La professione di guida turistica" a.s.2023/24

PCTO 5: "Olimpiadi di primo soccorso" a.s. 2023/24

PCTO 6: "Curtain call-Laboratorio di teatro in lingua inglese" a.s. 2023/24

PCTO 7: "Formazione Sicurezza sui Luoghi di Lavoro" a.s. 2022/23

PCTO 8: "Mobilità Lunga Erasmus – Karlsruhe a.s. 2023/24

PCTO 9: "School in the city...action!" a.s. 2021/22

N.B. Si allegano (Allegato 2) "Scheda di Programmazione progetto P.C.T.O. per ciascuna attività svolta" e "Scheda di sintesi delle ore di P.C.T.O. svolte da ciascun alunno"

5.4. ORIENTAMENTO

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo "Cagnazzi" ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all'interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro- aree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

N.B. Si allega (Allegato 3) Tabella del Modulo di 36 ore di Orientamento Formativo della classe

In generale l'orientamento **in uscita**, finalizzato a conoscere l'offerta formativa terziaria ha riguardato le seguenti iniziative:

1. incontri con l'Università degli Studi di Bari;
2. presentazione di corsi di studi universitari;
3. presentazione pomeridiana di corsi di laurea di Università private, sia in presenza che da remoto;

4. Salone dello studente a Bari e Matera;

5.5. Ambienti di apprendimento

Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l'attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

Gli spazi

- Aula "Daniela"
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n. 1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia
- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi")
- Aula ping pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti strumenti digitali:

- Piattaforma Moodle;
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

Ambienti e metodi di apprendimento

Ambienti

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) “*Scuola Digitale 2022-2026*” si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

Metodi

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peerlearning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

6. ATTIVITA' E PROGETTI Progetti extracurricolari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe ha partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/ E	CONTENUTI
Progetto lettura	Italiano	La classe, dopo aver completato la lettura del libro "Il Fuoco che ti porti dentro" di A. Franchini, si è

		confrontata sui temi del rapporto con i genitori e della storia recente del Meridione. Le loro osservazioni e domande sono poi state condivise in un incontro con l'autore.
Incontro “La buona economia è un libro aperto” con G. Laterza	Diritto	Discussione sull’esito di un sondaggio realizzato dagli studenti, riguardante i diversi aspetti della lettura. Approfondimento di molte tematiche legate al settore dell'editoria, in particolare il suo futuro e l’impatto dell’intelligenza artificiale nel campo letterario. Gli allievi hanno potuto confrontarsi con tale figura di spicco dell’editoria italiana, rivolgendo varie domande che hanno contribuito a rendere l'incontro vivace e interessante.
Notte dei Les	Tutte	Intelligenza artificiale
Spettacolo teatrale in lingua “1984” di G.Orwell	Inglese	Rappresentazione teatrale in lingua inglese
Visita d’istruzione alla Keats-Shelley Memorial House	Inglese	Visita in L2 alla casa museo di due poeti romantici inglesi: Keats e Shelley
Visita d’istruzione alla Goethe Memorial House	Tedesco	Visita della casa museo dello scrittore Goethe
Teatro in lingua Romeo e Giulietta	Inglese	Rappresentazione teatrale in lingua inglese
Le Operette Morali a teatro	Italiano	La compagnia teatrale Areté ha offerto ai ragazzi una messa in scena di brani scelti tratti da "Operette Morali" di Giacomo Leopardi. Il dibattito che ha seguito la rappresentazione è stato occasione per un confronto ampio sulle tematiche filosofiche, civili ed esistenziali suscitate dal poeta di Recanati nonché sul valore del teatro come veicolo di sapere.
Rassegna teatrale Cagnazzi	Tutte	Il Liceo Cagnazzi organizza la Rassegna Teatrale di teatro classico scolastico, giunta alla trentesima edizione. Gli studenti vengono attivamente coinvolti nella rappresentazione dello spettacolo e nell’organizzazione dell’evento, stimolando creatività e lavoro di squadra.

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Interventi di recupero

L’organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore.

Alle attività di recupero sono state destinate le risorse PNRR *M4C1I1.4-2022-981 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica*, attraverso cui sono state realizzati interventi formativi di Mentoring volti a potenziare le competenze di base e a contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti e delle studentesse. Tali attività sono state svolte nel secondo quadrimestre. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi sono stati erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Interventi di potenziamento

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe ha proposto e realizzato le seguenti attività:

- Olimpiadi di Matematica, potenziamento in Matematica
- certificazione in lingua inglese -livelli B1 e B2

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Mobilità Erasmus:

Erasmus in Grecia –mobilità breve (Salonicco) (-IT02-KA120-SCH-000106971)

Erasmus in Germania (Karlsruhe) -Mobilità Lunga (2023-IT-1-IT02-KA121-SCH-000137740)

Erasmus in Spagna –mobilità breve. (2023-IT-1-IT02-KA121-SCH-000137740)

Erasmus Plus in Spagna – mobilità breve (2023-1-IT02-KA121-SCH-0001377)

- **PNRR:** - Teatroterapia, (M4C1I1.4-2022-981-P-15802)

- Laboratorio "FUORI FUOCO" co-progettato con Enti del Terzo Settore (M4C1I1.4-2022-981-P-15802),

- **PON:** Dal rifiuto al riciclo artistico (10.1.1A –FDRPOC-PU-2022-130)

Biodanza: educazione sentimentale grazie alla natura (10.2.2°-FDRPOC-PU-2022-144)

- Visite guidate e Viaggi di Istruzione:

Visita guidata alla Keats-Shelley Memorial House e alla Goethe Memorial House

Ventotene (terzo anno); Viaggio d'istruzione a Praga (quinto anno).

6.3 Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in Allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

NODI CONCETTUALI	Breve descrizione
Uomo, natura e sviluppo	Il rapporto uomo natura nella letteratura e nelle scienze sociali. La continua ricerca di identità ed equilibrio bio-psico-sociale nelle società complesse e multiculturali
Democrazia, stato e potere	Il carattere pervasivo del potere nelle relazioni interpersonali e nelle istituzioni. Evoluzione delle forme di Stato. Democrazia e partecipazione politica.
Diritti e libertà nella società delle incertezze	Diritti civili, politici e sociali. Il concetto di libertà. Valore della uguaglianza e della differenza. Cittadinanza.
La figura femminile tra realtà e immaginario	Il ruolo della donna nella storia, nell'arte e nella realtà contemporanea, tra esaltazione e discriminazione.
Il lavoro in un mondo in trasformazione	All'interno di un cambiamento d'epoca, già in atto, cambia anche il lavoro. L'innovazione, in primis il diffondersi dell'intelligenza artificiale nella produzione di beni e servizi, muta le condizioni di vita personali e collettive alle quali siamo abituati. Ne scaturiscono inevitabilmente ripercussioni sul benessere economico e sociale.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli

obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

7.3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;

- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.

Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in Situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.

RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.
--	--	--	--	--

Valutazione:

punti 16 = voto 10
punti 15-14 = voto 9
punti 13-12 = voto 8
punti 11-9 = voto 7
punti 8-4 = voto 6

7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INIZIALE
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici. Sporadici i comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO BASE
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. Il comportamento e gli atteggiamenti sono generalmente coerenti con i principi di convivenza civile per i quali acquisita sufficiente consapevolezza, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INTERMEDIO
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.

	Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una più che sufficiente consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita buona consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
DESCRIZIONE DEL LIVELLO AVANZATO	
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una consapevolezza più che buona. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita completa consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.

7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 e dell'art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024 (*«Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».*)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

PREREQUISITO per l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia del credito scolastico relativo alla media dei voti riportata nello scrutinio finale (art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024): voto di comportamento pari a 9 o 10.

CRITERI per la scelta del punteggio nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- in caso di numero **di assenze superiore a 20** (escluso quelle giustificate per donazione di sangue, partecipazione a gare ecc.), è attribuito il **punteggio più basso** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **maggiore o uguale a 0.5**, **automaticamente è attribuito il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **inferiore a 0.5** è **possibile** attribuire il **punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **solo in presenza di documentate attività** extracurricolari relative all'anno scolastico in corso (come indicato nel successivo elenco);
- le attività che concorrono all'attribuzione dei crediti devono essere supportate da adeguata documentazione attestante il numero di ore svolte (**almeno 20 ore**, fatte salve alcune attività espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo);
- le attività devono essere state svolte **nell'anno in corso**;

ATTIVITÀ (espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo) che concorrono all'attribuzione dei crediti e alla definizione dei punti di credito nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- attività di volontariato, Onlus, Enti e associazioni formative e culturali in Italia e all'estero;
- attività di **Orientamento** rivolto alle scuole medie (**almeno 4 eventi** tra Open Day, Open Qui, sportello informativo presso le scuole medie, Student Shadowing Day, ecc.);
- attività di **ampliamento** dell'offerta formativa o esterne (partecipazione a progetti PNRR, PN, P.T.O.F. extracurricolari, a progetti di potenziamento interni alla scuola, il possesso di Certificazioni linguistiche, certificati ECDL, brevetti; partecipazione ad Erasmus o attività all'estero, stage di studio o di lavoro all'estero);

- certificazioni/attestati di enti esterni: Università, Conservatorio, Coni, società sportive per pratica agonistica.

7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

La classe ha svolto la simulazione della seconda prova in data 13 maggio 2025; è inoltre prevista una simulazione del colloquio orale in data 4 giugno 2025.

7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto e assenza di errori</i>	20		
	<i>Registro medio e lievi errori</i>	16		
	<i>Registro colloquiale, lievi e diffusi errori</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali, gravi errori</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		

Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	Completa e approfondita	10		
	Corretta e puntuale	8		
	Sommatoria ma corretta	6		
	Incompleta e imprecisa	4		
	Inadeguata	2		
Interpretazione del testo	Originale e adeguatamente argomentata	10		
	Corretta e argomentata	8		
	Generica ma corretta	6		
	Incompleta e non argomentata	4		
	Inadeguata	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

GRIGLIA VALUTAZIONE PROLEGGE				
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	Eccellente	20		
	Adeguate	16		
	Lievi improprietà formali	12		
	Numerosi errori	8		
	Gravi errori formali	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	Registro alto	20		
	Registro medio	16		
	Registro colloquiale	12		
	Improprietà lessicali	8		
	Evidente povertà lessicale	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	Argomentati e originali	20		
	Argomentati	16		
	Generici ma corretti	12		
	Superficiali, non argomentati	8		
	Assenti o inadeguati	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Analisi del testo argomentativo (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	Corretta e articolata	20		
	Corretta	16		
	Sommaria ma corretta	12		
	Incompleta e imprecisa	8		
	Inadeguata	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	Logicamente coeso e articolato	10		
	Logicamente coeso	8		
	Sufficientemente organico	6		
	A tratti disorganico	4		
	Gravemente destrutturato	2		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Corretti, congruenti e approfonditi	10		

	<i>Adeguati e precisi</i>	8		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	Eccellente	20		
	Adeguate	16		
	Presenti imprecisioni formali	12		
	Numerosi errori formali	8		
	Gravi errori formali	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	Registro alto	20		
	Registro medio-alto	16		
	Registro colloquiale	12		
	Improprietà lessicali	8		
	Evidente povertà lessicale	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	Argomentati e originali	20		
	Argomentati	16		
	Generici ma corretti	12		
	Superficiali, non argomentati	8		
	Assenti o inadeguati	4		
IND. SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Pienamente coerente	10		
	Coerente	8		
	Mediamente pertinente	6		
	Lacunoso	4		
	Non pertinente (fuori traccia)	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi)	Logicamente coeso e articolato	15		
	Logicamente coeso	12		
	Sufficientemente organico	9		
	A tratti disorganico	6		
	Gravemente destrutturato	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	Corretti, ampi e approfonditi	15		
	Adeguati e precisi	12		
	Essenziali ma pertinenti	9		

	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	6		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	3		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DIRITTO ED ECONOMIA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)				Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere	1 - 3	4 - 5	6 - 7	7
Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	conoscenze lacunose, imprecise, e/o superficiali lacunose 1 imprecise 2 superficiali 3	conoscenze corrette ed essenziali essenziali 4 essenziali e corrette 5	conoscenze approfondite ed esaurienti esaurienti 6 esaurienti e approfondite 7	

Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	1 - 2 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo scorretto e/o superficiale scorretto 1 superficiale 2	3 - 4 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo essenziale e/o corretto essenziale 3 corretto 4	5 coglie in modo corretto e completo le informazioni fornite dalla traccia e le consegne	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1 - 2 trattazione incoerente sul piano logico e assenza di analisi e sintesi incoerente sul piano logico e assenza di analisi e sintesi 1 assenza di analisi e sintesi 2	3 trattazione coerente e lineare nell'analisi e nella sintesi	4 trattazione ampiamente rispondente ai requisiti di coerenza logica e chiarezza nell'analisi e sintesi	4

Argomentare	1 - 2	3	4	4
Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	argomentazione scorretta, stentata, con uso di terminologia inadeguata scorretta 1 stentata 2	argomentazione lineare, limitata all'uso del linguaggio generale	argomentazione coerente con uso consapevole del linguaggio generale e specifico	

PUNTEGGIO TOTALE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

Allegato 1

Programmi delle singole discipline

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	CATERINA IVONE
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	5°
INDIRIZZO	L.E.S
ARGOMENTI	Il Romanticismo in Europa e in Italia: contesto storico e culturale G. Leopardi, vita e opere. Il pensiero: il pessimismo, il determinismo, il sensismo, il vago e l'indefinito. Lo "Zibaldone". Lettera al padre mai consegnata. La poesia leopardiana tra classicismo e Romanticismo. "L'infinito"; "A Silvia", "Aspasia", "La Ginestra". Dalle "Operette Morali": Dialogo della Natura e di un Islandese. L'età postunitaria: contesto storico e culturale Il Positivismo e il darwinismo sociale La Scapigliatura. Emilio Praga, "La Strada Ferrata". Giosuè Carducci: vita e opere. Ideologia e letteratura. Dalle "Odi Barbare": Alla Stazione in una mattina d'autunno. Scrittori europei nell'età del Naturalismo. Cenni al Naturalismo francese;

Émile Zola.

Gli scrittori europei nell'età del Verismo. La poetica di Verga e Capuana. Confronto tra Naturalismo e Verismo.

G. Verga, vita e opere. La poetica e la tecnica narrativa: impersonalità e regressione; il discorso indiretto libero. Da “Vita dei Campi”: Rosso Malpelo; Il Ciclo dei Vinti. Da “I Malavoglia”: I Malavoglia e la dimensione economica (cap.VII).

Il Decadentismo: definizione e contenuti. Schopenhauer, Nietzsche e Bergson. Superomismo e vitalismo; gli eroi decadenti; Confronto tra Decadentismo, Romanticismo e Naturalismo. Simbolismo e fonosimbolismo.

Charles Baudelaire: Cenni biografici. “I fiori del Male”. Lettura del testo: “Corrispondenze”.

Paul Verlaine: Lettura del testo: “Langueur”.

Il romanzo decadente in Europa: cenni a Huysmans e Wilde.

G. D'Annunzio: vita e opere; il pensiero politico; l'estetismo e la sua crisi; lo sperimentalismo; il rapporto ambiguo con la modernità; confronto con Nietzsche.

I romanzi: “Trionfo della Morte”; “Vergini delle rocce”; “Forse che sì forse che no”; “il Piacere”. Da “Forse che sì forse che no”: L'aereo e la statua antica; da “Il Piacere”: Il ritratto di Andrea Sperelli ed Elena Muti (libro III, cap. II).

Le opere poetiche: Le “Laudi”. Lettura e analisi di “La pioggia nel pineto” in Alcyone; “Ulisse” in Maya

G. Pascoli: vita e opere; La poetica del fanciullino e il simbolismo. L'ideologia politica. Da “Myrica”: X agosto; Il lampo; Dai “Poemetti”: Digitale Purpurea.

Sibilla Aleramo e Grazia Deledda: cenni alla vita e alle opere.

Il Primo Novecento: situazione politica e sociale in Italia. La crisi del Positivismo e la Psicanalisi; il panorama delle riviste.

La stagione delle avanguardie: il Futurismo. Confronto tra Futurismo letterario e artistico.

Confronto tra Futuristi e D'Annunzio.

F.T. Marinetti, vita e opere. “Il Manifesto del Futurismo” e “Bombardamento”.

Crepuscolari e vociani. Cenni sintetici

Italo Svevo: vita e opere. Il pensiero politico e la scoperta della psicanalisi. I modelli letterari. L'incontro con Joyce. L'inetto. L'ironia del narratore. Da “Senilità”: Il ritratto dell'inetto (cap. I); da “La coscienza di Zeno”: Il fumo (cap. III).

L. Pirandello: vita e opere. I rapporti col fascismo. Il vitalismo e la psicanalisi. Il pensiero. La trappola e la maschera. La critica alla società. Il relativismo conoscitivo e l'umorismo. Dalle “Novelle per un anno”: Il treno ha fischiato; da “Uno nessuno e centomila”: Nessun nome; Dai “Quaderni di Serafino Gubbio operatore”: “Viva la Macchina che meccanizza la vita!”.

	Il teatro e il metateatro: “Pensaci, Giacomino!”; “Così è (se vi pare)”; “Il giuoco delle parti”; l’assurdo e il grottesco; “Sei personaggi in cerca d’autore”. Antologia della Divina Commedia: Il Paradiso, struttura e contenuti Lettura e analisi dei canti: I, III, VI, XI, XV, XXXIII.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- Eugenio Montale, Ossi di seppia; In limine, I limoni. Ho sceso dandoti il braccio - I. Calvino, vita e opere.
METODOLOGIE e STRUMENTI	- Circa la metodologia, sono state utilizzate la lezione frontale, il dibattito in classe, la lezione dialogata, esercitazioni sui testi, attività di ricerca. Gli studenti sono stati coinvolti in prima persona nelle discussioni e nelle tematiche trattate, lasciando loro la libertà di esprimersi per sviluppare spirito critico e competenze comunicative efficaci. Partendo dall’analisi dei testi e dalle risposte date dagli autori ai diversi problemi affrontati, sono stati favoriti i momenti di confronto che consentissero agli studenti di interpretare il loro vissuto e le dinamiche della realtà sociale, per orientarsi più consapevolmente nel presente. L’analisi dei testi è stata anche finalizzata al consolidamento del linguaggio specifico della disciplina. E’ stato favorito un approccio interdisciplinare con tutte le discipline. Strumento fondamentale di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi è stato il testo. Esso è stato utilizzato sia come strumento conoscitivo, sia come mezzo di fruizione lessicale, metodologica e critica. All’occorrenza sono state consultate altre fonti di documentazione, quali video di spettacoli teatrali e documentari, dipinti e opere d’arte; schede riassuntive e di approfondimento.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- Ai fini della valutazione sono state espletate verifiche orali e scritte per accertare i livelli di conoscenza dei contenuti, la padronanza del linguaggio specifico e, in generale, il conseguimento delle competenze e delle abilità prefisse. La valutazione delle prove orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio dei docenti. Le prove scritte sono state predisposte sul modello e le tipologie adottate per l’Esame di Stato, al fine di preparare gli studenti a tale prova. In particolare, gli elementi sui quali si è basata la valutazione sono stati: acquisizione delle conoscenze, comprensione dei contenuti, impegno, livello di partenza, partecipazione costruttiva alle lezioni, qualità degli interventi critici, risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti, rielaborazione personale a casa, capacità di esporre in modo comprensibile usando il linguaggio specifico disciplinare.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>Qualcosa che sorprende</i>, voll.3.1 e 3.2, Paravia - D. Alighieri, <i>La Divina Commedia</i>, a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera,

DISCIPLINA	DIRITTO ED ECONOMIA
DOCENTE	MARIA GIANNUZZI
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	5°
INDIRIZZO	L.E.S
ARGOMENTI	- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi -Lo Stato e le sue origini -Le caratteristiche dello Stato moderno – Il territorio – Il popolo e la cittadinanza – La sovranità - La formazione dello Stato- L’idea dello Stato nel pensiero di Machiavelli – La formazione delle monarchie assolute – La concezione di Hobbes – Locke e il contratto sociale - Dallo Stato liberale allo stato moderno – Lo Stato liberale e la sua crisi -Lo Stato socialista – Lo Stato totalitario – Lo Stato democratico - Le forme di governo: parlamentare, presidenziale, semipresidenziale - Elezioni presidenziali americane - La Costituzione italiana: origini, struttura e caratteristiche - I principi fondamentali - Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini: La libertà personale- La libertà di domicilio, comunicazione, circolazione- Il diritto di riunione e associazione -La libertà di manifestazione del pensiero- Le garanzie giurisdizionali- I doveri dei cittadini - Rappresentanza e diritti politici- Democrazia e rappresentanza -I partiti politici – Il diritto di voto e il corpo elettorale- I sistemi elettorali e la legge elettorale - La funzione legislativa: il Parlamento – La composizione – L’organizzazione delle Camere – Il Funzionamento – Posizione giuridica dei parlamentari – L’iter legislativo – La funzione ispettiva e di controllo - La funzione esecutiva: il Governo- Composizione del Governo – responsabilità dei ministri – Formazione del governo e crisi politiche – La funzione del Governo – L’attività normativa del Governo - La funzione giudiziaria: la Magistratura – Ruolo dei magistrati e loro posizione costituzionale – La giurisdizione civile e penale – I procedimenti

	speciali – L'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità civile - Gli organi di controllo costituzionale: Il Presidente della repubblica – Il PdR e la sua elezione – Poteri, Atti e responsabilità La Corte Costituzionale – Ruolo e funzionamento della Corte costituzionale – Il giudizio di legittimità delle leggi – Le altre funzioni della Corte - L'Unione Europea e il processo di integrazione – Le origini storiche – Le prime tappe della Comunità europea – Dal Trattato di Maastricht a oggi – Gli organi della UE – La cittadinanza europea - Il PIL e RN - Modello reddito-spesa di ispirazione keynesiana - La funzione del consumo: teoria classica, keynesiana, postkeynesiana - La legge di Say - Il ruolo dello Stato nell'economia – L'economia mista – Le funzioni dell'intervento pubblico – Le spese pubbliche – Le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano La pressione tributaria - I fallimenti dello stato e del mercato – L'economia del benessere – I fallimenti del mercato – I fallimenti dello Stato - La grande depressione - La politica economica – Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico – Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica – I cicli economici e le politiche anticicliche
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- Il bilancio dello Stato – La manovra di bilancio e il debito pubblico - Gli scambi con l'estero – I rapporti economici internazionali – Libero scambio e protezionismo
METODOLOGIE e STRUMENTI	- L'insegnamento del Diritto e dell'Economia pubblica è stato improntato a un approccio interattivo e partecipativo, volto a stimolare la riflessione critica e la comprensione dinamica dei principi fondamentali che regolano la convivenza civile e l'organizzazione dello Stato, promuovendo una comprensione critica dei contenuti sia di diritto che di economia e una partecipazione attiva degli studenti. - Si è pertanto privilegiata una metodologia didattica volta ad integrare la teoria con l'analisi di casi pratici e di attualità, al fine di rendere i concetti giuridici ed economici concreti e rilevanti per la vita degli studenti. L'obiettivo era quello di sviluppare la capacità di interpretare e applicare le norme e i meccanismi economici e di comprendere il loro impatto sul sistema politico e sociale.

		- Metodologie Didattiche: - 1. Approccio Interdisciplinare: data la stretta interconnessione tra le due discipline, si è adottata una prospettiva interdisciplinare che evidenzia i nessi causali e le reciproche influenze tra le norme costituzionali e le politiche economiche pubbliche. - 2. Didattica Attiva e Partecipativa: Per favorire un apprendimento significativo, si sono adottate metodologie attive quali: o Analisi di case studies: l'esame approfondito di casi reali. o Discussioni guidate e dibattiti: L'organizzazione di discussioni strutturate su temi specifici volto ad incoraggiare lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di argomentazione giuridica ed economica. - - Strumenti Didattici: - 1. Testo di riferimento - 2. Slide fornite dalla docente
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		- Per la verifica si è fatto uso dei seguenti strumenti: - - tradizionale interrogazione; - - dialogo e partecipazione alla discussione organizzata; - - verifiche scritte.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		- "Nel mondo che cambia" Maria Rita Cattani-Flavia Zaccarini - Slide fornite dalla docente

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	TRICARICO ANTONIETTA
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	VA
INDIRIZZO	LICEO ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	• VERSO LA SOCIETÀ DI MASSA masse individui e relazioni sociali; sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva; • L'EUROPA NELLA BELLE ÉPOQUE un quadro contraddittorio; tensioni internazionali; alleanze; • LA PRIMA GUERRA MONDIALE dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; 1914-1915 dalla guerra di movimento alla guerra di usura; l'intervento dell'Italia; guerra sottomarina e blocco navale; 1917 la svolta del conflitto; i trattati di pace e la nuova carta d'Europa; • IL PRIMO DOPOGUERRA la nascita dell'URSS; la Repubblica di Weimar; il biennio rosso in Italia; dai Fasci di combattimento al Partito nazionale fascista; verso lo stato autoritario; • LA GRANDE CRISI gli Stati Uniti e il crollo del '29; Roosevelt e il New Deal;

	• VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE la politica di intesa tra Italia e Germania; • MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA “La tutela della salute”, lavori di gruppo sull’influenza spagnola
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	• LA SECONDA GUERRA MONDIALE la distruzione della Polonia e l’offensiva al nord; la caduta della Francia; l’Italia in guerra; l’attacco all’Unione Sovietica e l’intervento degli Stati Uniti; 1942-43 la svolta della guerra; la caduta del fascismo e l’armistizio, guerra civile, resistenza e liberazione; la sconfitta della Germania; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica.
METODOLOGIE e STRUMENTI	• Lezione frontale • Lezione dialogata • Ricerche • Documentari • Schemi concettuali
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	• Si rimanda al PTOF
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	• “L’idea della storia”, Giovanni Borgognone e Dino Carpanetto, Mondadori

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	ANGELA MARIA PEPE
ANNO SCOLASTICO	ANNO SCOLASTICO 2024/2025
CLASSE	V A
INDIRIZZO	LICEO ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	L’idealismo tedesco. Il superamento del criticismo kantiano. Idealismo e Romanticismo. La nostalgia dell’infinito. L’esaltazione dell’arte. La rivalutazione della tradizione e la concezione della storia. Fichte Dall’io legislatore all’io creatore La scelta tra idealismo e dogmatismo (Sintesi) Schelling L’idealismo estetico: soggetto e oggetto, spirito e natura (Sintesi) J. Hegel e la razionalità del reale Contesto delle idee Vita e opere La filosofia giovanile I capisaldi del sistema. <i>La Fenomenologia dello spirito</i> La logica e la filosofia della natura La filosofia dello spirito A. Schopenhauer

Contesto delle idee – Vita e opere
Rapporto con la tradizione filosofica
La duplice prospettiva sulla realtà
Il mondo come rappresentazione
Il mondo come volontà
La volontà di vivere. Caratteri
Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza

S. Kierkegaard

Contesto delle idee – Vita e opere
Gli anni tormentati della giovinezza
La ricerca filosofica come impegno personale
Il rapporto con la filosofia hegeliana
Le tre possibilità esistenziali dell'uomo
L'uomo come progettualità e possibilità
La fede come rimedio alla disperazione

Destra e Sinistra hegeliana.

L. Feuerbach

Contesto delle idee – Vita e opere
La personalità anticonformista
L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale
L'essenza della religione
L'alienazione religiosa

K. Marx.

Contesto delle idee – Vita e opere
L'origine della prospettiva rivoluzionaria
Il rapporto con la tradizione filosofica
L'alienazione e il materialismo storico
Il sistema capitalistico e il suo superamento

Il Positivismo. Caratteri generali e rapporto con Illuminismo e Romanticismo

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Contesto delle idee – Vita e opere
La fedeltà alla tradizione
L'avvento del nichilismo
L'Oltreuomo e il superamento del nichilismo

Storia di due Manifesti

Lettura, analisi e rielaborazione del Manifesto del Partito Fascista e del Manifesto antifascista

Il Neoidealismo italiano

B. Croce

La coincidenza della realtà con la storia
La dialettica dei distinti
La concezione dell'arte
La concezione della filosofia e della scienza

	G. Gentile La realtà come pensiero L'atto creatore del pensiero Le tre fasi della vita dello spirito La Scuola di Francoforte Horkheimer: i cardini del suo pensiero T. Adorno: il suo pensiero nei nuclei essenziali H. Marcuse: le intuizioni di Marcuse e le ricadute nei movimenti di protesta degli anni '60
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Il Circolo di Vienna Caratteristiche generali K. Popper Il fallibilismo e le sue idee politico-sociali
METODOLOGIE e STRUMENTI	A partire dall'identità della disciplina si è realizzato uno spazio problematico aprendo interrogativi che hanno animato lezioni dialogate le quali si sono alternate a lezioni frontali. Si è proceduto con l'inquadramento storico dei filosofi per poi passare alla delineaazione dei rispettivi nuclei tematici ed infine, laddove possibile in ordine alla complessità concettuale e linguistica, all'analisi di brani tratti dalle loro opere. Viceversa, punto di partenza è stato, in alcuni casi, anche il testo del pensatore oggetto di studio. Nello sviluppo dei temi trattati si è cercato costantemente di far emergere la portata universalistica del pensiero filosofico, di avvicinare al presente le esperienze di pensiero studiate e di far dialogare tra loro le diverse filosofie, rilevandone analogie e differenze.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Le verifiche, formative e sommative, sono state orali, quali il colloquio tradizionale ma anche il dialogo- discussione guidati. La valutazione pertanto si è avvalsa del sistema di valutazione riportato nel PTOF del Liceo. La valutazione ha inoltre preso in considerazione un criterio assoluto, il conseguimento degli obiettivi stabiliti e la situazione di partenza di ogni studente.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	-LA MERAVIGLIA DELLE IDEE – PARAVIA -MATERIALE VARIO FORNITO DALL'INSEGNANTE -SUPPORTI VIDEO PRESENTI IN RETE

DISCIPLINA	SCIENZE UMANE
DOCENTE	LOIUDICE ANNA MARIA
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	V A LES
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	LA GLOBALIZZAZIONE - “globalizzazione”: un termine complesso

- la globalizzazione economica
- la globalizzazione politica
- la globalizzazione culturale
- aspetti positivi e negativi della globalizzazione
- posizioni critiche: il movimento no global, la teoria della decrescita
- la coscienza globalizzata

INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

- L'industria culturale: concetto e storia
- La comunicazione di massa: caratteristiche e funzioni.
- Società e cultura di massa
- Apocalittici e integrati
- La comunicazione nella società digitale:
- I new media: opportunità e rischi
- La cittadinanza digitale

IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE TRASFORMAZIONI

- L'evoluzione del lavoro
- Il mercato del lavoro
- Il lavoro flessibile
- Le criticità del mondo del lavoro
- Le nuove prospettive professionali

IL POTERE E LA POLITICA

- Il carattere pervasivo del potere: M. Foucault
- Il potere: le analisi di M. Weber
- Le forme istituzionali dello Stato moderno: lo Stato assoluto, la monarchia costituzionale, la democrazia, lo Stato totalitario
- Le criticità della democrazia

IL WELFARE STATE

- Definizione e caratteristiche
- Diritti sociali e libertà positiva: N. Bobbio
- Storia e configurazione dello Stato sociale
- La crisi del Welfare State
- Dal Welfare State alla Welfare society
- il Terzo settore

LA SOCIETÀ' MULTICULTURALE

- Dinamiche multiculturali di ieri e di oggi
- Dalla rivendicazione dell'uguaglianza al riconoscimento della differenza
- La discussione intorno al multiculturalismo
- Oltre il multiculturalismo: la prospettiva interculturale

I DIRITTI UMANI

- La Dichiarazione Universale dei diritti umani
- I diritti delle donne e dei bambini

IL GENERE E LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ'

- Sesso e genere
- Gli stereotipi di genere

	- Il genere e il lavoro - Il genere nei mass media - Le politiche per la parità di genere LE ORIGINI DELLA SPECIE UMANA - Il lento cammino della selezione naturale - Uguaglianza e differenze degli esseri umani - Razzismo e antirazzismo
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	FORME DELLA VITA ECONOMICA
METODOLOGIE e STRUMENTI	Circa la metodologia, sono state utilizzate la lezione frontale, il dibattito in classe, la lezione dialogata, esercitazioni pratiche. Gli studenti sono stati coinvolti in prima persona nelle discussioni e nelle tematiche trattate, lasciando loro la libertà di esprimersi per sviluppare spirito critico e competenze comunicative efficaci. Partendo dall'analisi dei testi e dalle risposte date dagli autori ai diversi problemi affrontati, sono stati favoriti i momenti di confronto che consentissero agli studenti di interpretare il loro vissuto e le dinamiche della realtà sociale, per orientarsi più consapevolmente nel presente. L'analisi dei testi è stata anche finalizzata al consolidamento del linguaggio specifico della disciplina. E' stato favorito un approccio interdisciplinare con tutte le discipline. Strumento fondamentale di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi è stato il testo. Esso è stato utilizzato sia come strumento conoscitivo, sia come mezzo di fruizione lessicale, metodologica e critica. All'occorrenza sono state consultate altre fonti di documentazione.
CRITERI DI VERIFICA VALUTAZIONE	Ai fini della valutazione sono state espletate verifiche orali e scritte per accertare i livelli di conoscenza dei contenuti, la padronanza del linguaggio specifico e, in generale, il conseguimento delle competenze e delle abilità prefisse. La valutazione delle prove orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio dei docenti. In particolare, gli elementi sui quali si è basata la valutazione sono stati: acquisizione delle conoscenze, comprensione dei contenuti, impegno, livello di partenza, partecipazione costruttiva alle lezioni, qualità degli interventi critici, risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti, rielaborazione personale a casa, capacità di esporre in modo comprensibile usando il linguaggio specifico disciplinare.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Clemente-Danieli, <i>Orizzonte scienze umane</i> , Paravia

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE	ANGELA DE MARINIS
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	5°
INDIRIZZO	L.E.S

ARGOMENTI	- The Romantic Age - Historical and Social background - Literary Background - Two generations of Romantic poets - Romantic prose - William Wordsworth - Preface to Lyrical Ballads - I wandered lonely as a cloud - Samuel T. Coleridge - The Rime of the ancient Mariner - Instead of the cross the albatross - John Keats - Ode on a Grecian Urn - Mary Shelley - Frankenstein, or the modern Prometheus - A spark of being into the lifeless thing - The Victorian Age - Historical and Social background - Early Victorian Age - The age of optimism and contrast - Late Victorian age - The end of optimism - Literary Background - The age of fiction - Early Victorian novelists - Late Victorian novelists - Victorian drama - Charles Dickens - Oliver Twist - I want some more - Robert L. Stevenson
-------------------------	--

- The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde
- The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde
- **Oscar Wilde**
- The Picture of Dorian Gray
- All art is quite useless
- **The Age of conflicts**
- Historical and Social background
- Literary Background
- The third great era of reform
- The sudden end of an age of optimism
- The suffragettes
- Literary Background
- The outburst of modernism
- The radical experimentation of early 20th century
- poetry
- **War Poets**
- Rupert Brooke
- The soldier
- Siegfried Sassoon
- Suicide in the trenches
- **The Stream of consciousness**
- **James Joyce**
- Dubliners
- She was fast asleep
- Ulysses
- **Virginia Woolf**
- Mrs Dalloway
- **George Orwell**
- 1984
- **The Theatre of the absurd**
- **Samuel Beckett**

		- Waiting for Godot - What do we not know?
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		- Nessuno
METODOLOGIE e STRUMENTI		- Lezioni frontali-brainstorming - ricerche di gruppo e individuali - conversazioni didattiche - ascolto di brani in lingua inglese
CRITERI DI VERIFICA VALUTAZIONE		La valutazione finale di ogni singolo allievo è stata ricavata dai risultati delle prove di verifica scritte e orali unitamente ai seguenti parametri: interesse; impegno; partecipazione al dialogo educativo, progressi compiuti in rapporto al livello individuale di partenza; competenze acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Libro di Testo: <i>Amazing Minds New generation Compact</i> , di Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, Pearson Editore

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA TEDESCA
DOCENTE	LUCIANA PANTALEO
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	5 A ES
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	● Vom Sturm und Drang zur Klassik : Sturm und Drang Die Klassik Johann Wolfgang von Goethe: • Die Leiden des Jungen Werthers, • Erlkönig, • Die Wahlverwandschaften Friedrich von Schiller: - An die Freude ● Die Romantik: Historischer Hintergrund, Merkmale und Motive Novalis: 1. Hymne an die Nacht Jacob und Wilhelm Grimm: Volksmärchen und Kunstmärchen

	• Rapunzel und die Bremer Stadtmusikanten Eichendorff: Aus dem Leben eines Taugenichts • Vormärz und Realismus Biedermeier, junges Deutschland und Vormärz Heinrich Heine: Biografie und Einführung -Die schlesischen Weber» -Die Loreley -Büchner : Woyzeck • Realismus: Vor der Märzrevolution Nach der Märzrevolution Realismus in Deutschland und in Europa Theodor Fontane "Effi Briest": Der Alltag im Kessin, Charakterisierung der Protagonisten • Aufbruch in die Moderne Die Jahrhundertwende
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	• Rilke: der Panther • Thomas Mann "Tonio Kröger", : neue Weltanschauungen und die Krise der Kunst • Franz Kafka: Die Verwandlung
METODOLOGIE e STRUMENTI	L'azione didattica è stata mirata allo sviluppo e all'utilizzo delle competenze linguistiche necessarie all'uso della lingua come strumento di comunicazione, conoscenza ed espressione, dall'altra allo studio della letteratura, volto a stimolare l'interesse delle studentesse per le tematiche letterarie. Ciò ha consentito lo sviluppo della loro sensibilità e del loro senso critico come pure l'ampliamento dei loro orizzonti culturali. La lezione frontale è stata spesso utilizzata, ma cercando di caratterizzarla in termini di interattività al fine di favorire partecipazione continua e attiva da parte del gruppo classe. Lo studio della letteratura è stato inteso anche come strumento fondamentale per stimolare l'incremento delle competenze comunicative degli studenti ed aiutarli ad elaborare un'opinione sui testi sia a livello personale sia contestualizzando rispetto ai tempi odierni e alla società e ai modelli di riferimento. Nell'analisi dei testi letterari gli studenti sono stati guidati attraverso attività di <i>listening</i>, <i>reading</i> ed individuazione di tematiche essenziali sia attraverso fonti cartacee sia attraverso materiale video/audio caricato nella G-classroom. Per fare ciò, gli studenti hanno fatto tesoro delle conoscenze acquisite e le abilità linguistiche sviluppate grazie all'approccio comunicativo alla L2, alla comprensione del messaggio e alla rielaborazione critica dei contenuti, all'arricchimento del lessico. Gli studenti sono stati guidati nella conoscenza dei diversi tipi di testo e delle sue funzioni, delle procedure di analisi dei testi, della specificità del linguaggio

		letterario, dei diversi quadri storico-culturali, di autori ed opere della letteratura inglese, di generi letterari, di tematiche di singoli autori e tematiche comuni a vari autori. Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: libri di testo, appunti e mappe concettuali cartacee o digitali.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	La valutazione è avvenuta tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in sede di Collegio dei docenti: le prove, scritte ed orali, hanno riguardato il controllo delle quattro abilità in contesti comunicativi e letterari e sono state calibrate sulla classe in riferimento ai contenuti del programma. Sono state svolte due verifiche orali e una scritta a quadrimestre. La valutazione finale terrà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi in base al livello di partenza, ma altresì il livello di impegno, l'interesse, la costanza nello studio e la partecipazione delle singole studentesse al dialogo educativo.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Veronica Villa, <i>Etappen der deutschen Literatur</i> , Loescher editore

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	ANNA MARIA CAPURSO
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	VA
INDIRIZZO	LICEO ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	• Funzioni e loro proprietà • Funzione reale di variabile reale: definizione, proprietà delle funzioni, classificazione e determinazione del dominio dei vari tipi di funzione. • Elementi di topologia in R: Intervalli numerici, limitati ed illimitati, intorno di un punto, punto isolato, punto di accumulazione di un insieme. • Limiti delle funzioni numeriche reali: definizione di limite finito ed infinito di una funzione in un punto e all'infinito. Limite destro e sinistro. • Teoremi sui limiti: teorema di unicità. teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Operazioni sui limiti: teoremi sul limite della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente di funzioni. Teorema del limite di una funzione esponenziale e di una funzione logaritmica. • Limiti infiniti e forme indeterminate. Limiti notevoli. Calcolo dei limiti. • Continuità e discontinuità delle funzioni: definizione di massimo assoluto e minimo assoluto di una funzione. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità e di singolarità di una funzione di 1°, 2° e 3° specie e loro rappresentazione grafica. • Asintoti del diagramma di una funzione: definizione e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Grafico probabile di una

	funzione. • Derivate delle funzioni numeriche reali in una variabile: rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Equazione della retta tangente ad una curva in un punto. Definizione di funzione derivata prima di una funzione. Correlazione tra continuità e derivabilità di una funzione. Derivata delle funzioni elementari. •
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	• Si prevede di sviluppare entro la conclusione dell'attività didattica: <i>Algebra delle derivate</i>
METODOLOGIE e STRUMENTI	• L'insegnamento della Matematica è stato contraddistinto da due modi di procedere: per problemi e per teorie. I problemi infatti possono e devono essere uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma facendo capire il valore formativo che ha lo studio di una teoria dai suoi fondamenti alle sue applicazioni. È stato perciò importante collegare razionalmente le nozioni teoriche via via imparate in un processo di sistemazione, dapprima parziale e poi globale, per evitare che gli apprendimenti dei singoli contenuti risultassero episodici non diventando una seria base su cui costruire. Se è infatti vero che l'esame di un problema proposto può suggerire e far scoprire procedimenti matematici, sviluppando le capacità creative ed inventive degli alunni, non è possibile procedere alla matematizzazione di situazioni più complesse senza il pieno possesso delle teorie già incontrate.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifica: Le competenze acquisite da parte delle studentesse sono state accertate sia con verifiche orali sia con verifiche scritte in modo da avere la possibilità di conoscere in " tempo reale " come procedeva l'apprendimento da parte degli allievi e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state somministrate prove, per poter valutare se fosse stato necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione didattica. Valutazione: La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove, nei colloqui e soprattutto dell'evoluzione nella preparazione di ciascun allievo.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	• M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi: Matematica. azzurro Vol 5, Zanichelli

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	Vicino Maria Saveria

ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	V A
INDIRIZZO	ECONOMICO-SOCIALE
ARGOMENTI	<u>L'ELETTRICITÀ</u> <u>CARICHE E CAMPI ELETTRICI</u> • <u>La carica elettrica</u>: un mondo costruito sull'elettricità – l'elettrizzazione per strofinio – Benjamin Franklin – isolanti e conduttori – la struttura elettrica della materia – conservazione e quantizzazione della carica – l'elettrizzazione per contatto – l'elettrizzazione per induzione elettrostatica – la polarizzazione • <u>La legge di Coulomb</u>: l'interazione fra le cariche elettriche – analogie e differenza tra forza elettrica e forza gravitazionale • <u>Il campo elettrico</u>: la teoria del campo – il campo gravitazionale e il campo elettrico – la definizione operativa di campo elettrico – il campo generato da una carica puntiforme – il principio di sovrapposizione di più campi – le linee di campo • <u>L'energia potenziale e il potenziale elettrico</u>: l'energia potenziale gravitazionale – l'energia potenziale elettrica – la differenza di potenziale elettrico e il moto delle cariche – analogie tra potenziale elettrico e temperatura – la relazione tra campo e potenziale elettrico – la schermatura elettrica: la “gabbia” di Faraday • <u>Il moto di una particella carica in un campo elettrico</u>: forza e accelerazione su una particella carica – particella con velocità parallela alle linee di campo elettrico – conservazione dell'energia in un campo elettrico – particella con velocità perpendicolare alle linee del campo elettrico • <u>I condensatori</u>: i condensatori piani – la capacità di un condensatore – la capacità di un condensatore piano – l'energia immagazzinata in un condensatore – applicazione dei condensatori <u>LA CORRENTE ELETTRICA</u> • <u>La corrente elettrica nei solidi</u>: esperimenti su correnti e circuiti elettrici – altri effetti della corrente – il moto delle cariche elettriche in un circuito elettrico – Alessandro Volta – il generatore di forza elettromotrice • <u>La resistenza elettrica e le leggi di Ohm</u>: la resistenza in un conduttore e la prima legge di Ohm – la seconda legge di Ohm e la resistività – resistività e temperatura – i semiconduttori – i superconduttori • <u>La potenza elettrica e l'effetto Joule</u>: la potenza elettrica assorbita da un conduttore – l'effetto Joule • <u>Resistenze in serie e in parallelo</u>: resistenze in serie – la legge dei nodi – resistenze in parallelo • <u>Circuiti con condensatori e strumenti di misura elettrici</u>: condensatori in serie – condensatori in parallelo – gli strumenti di misura elettrici • <u>La forza elettromotrice di un generatore</u>: il generatore ideale di tensione – il generatore reale di tensione <u>IL MAGNETISMO</u> <u>IL CAMPO MAGNETICO</u> • <u>I magneti</u>: aghi magnetici e bussole – i poli magnetici – aghi

	magnetici e magneti – le proprietà dei poli magnetici – il vettore campo magnetici • <u>Interazioni tra corrente e magneti</u>: l'esperienza di Oersted – l'esperienza di Faraday – l'esperienza di Ampere • <u>La forza di Lorentz e il campo magnetico</u>: la forza di Lorentz – il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente – il campo magnetico di una spira – il campo magnetico di un solenoide • <u>Il moto di una particella carica in un campo magnetico</u>: il lavoro della forza di Lorentz – la traiettoria della particella carica – il selettore di velocità • <u>Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente</u>: analogia tra la forza agente su un conduttore e la forza di Lorentz – interpretazione dell'esperienza di Ampere – l'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente – il motore elettrico a corrente continua • <u>I campi magnetici della materia</u>: i magneti e le correnti atomiche – il principio di equivalenza di Ampere – materiale diamagnetici e materiali paramagnetici – materiali ferromagnetici – gli elettromagneti L'ELETTROMAGNETISMO <u>IL CAMPO ELETTROMAGNETICO</u> • <u>Semplici esperimenti sulle correnti</u>: interpretazione microscopica degli esperimenti • <u>L'induzione elettromagnetica</u>: il flusso del campo magnetico – la legge di Faraday-Neumann – la legge di Lenz – lavoro ed energia elettrica • <u>La produzione della corrente alternata</u>: alternatori e trasformatori – il principio di funzionamento dell'alternatore – i valori efficaci della tensione e della corrente • <u>Trasporto e distribuzione dell'energia elettrica</u>: il trasformatore • <u>Le onde elettromagnetiche</u>: lo spettro della radiazione elettromagnetica – l'interazione della radiazione elettromagnetica con la materia
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	• <u>Campi magnetici e campi elettrici indotti: il campo elettrico indotto – il campo magnetico indotto – il campo elettromagnetico</u> • <u>Le onde elettromagnetiche</u>: gli esperimenti di Hertz – la propagazione delle onde elettromagnetiche – le proprietà delle onde elettromagnetiche
METODOLOGIE e STRUMENTI	Metodologie Didattiche: L'insegnamento della disciplina si è basato sull'osservazione del mondo circostante, partendo dalla vita quotidiana e arrivando a conoscere le scoperte scientifiche. Ove e quando possibile, alla lezione frontale è stato affiancato lo svolgimento di esperimenti virtuali e interattivi (utilizzando il link di phet simulation) ed esperimenti svolti nel laboratorio di fisica; ovviamente è stato utilizzato il libro di testo in adozione. Sono stati proposti semplici esercizi per meglio comprendere la teoria. Strumenti Didattici:

	• Laboratorio di fisica • Link di phet simulation
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	• Per la verifica si è fatto uso dei seguenti strumenti: • tradizionale interrogazione; • dialogo e partecipazione alla discussione organizzata; • verifiche scritte.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	• Testo: PARODI OSTILI – <i>ORIZZONTI DELLA FISICA</i> – quinto anno – Pearson

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	Prof.ssa ROSSANA TEDESCO (in servizio dal 10 marzo – sostituisce Ventura Antonella)
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	V A
INDIRIZZO	LICEO ECONOMICO SOCIALE (LES)

ARGOMENTI	Arte Neoclassica: caratteri storico- stilistici Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese Il Neoclassicismo Il romanticismo in Francia: J. L. David, J. A. D. Ingres L'Ottocento in scultura: A. Canova Architetture neoclassiche: E. Boullée e C. Ledoux G. Piermarini e i teatri dell'opera in Italia Arte Romantica: caratteri artistici Il Sublime e il Pittoresco in Gran Bretagna: W. Turner, J. Constable Il Romanticismo in Francia: E. Delacroix, T. Gericault Il Romanticismo in Italia: F. Hayez Il Realismo La Bella Époque a Parigi L'architettura del ferro e del vetro Breve storia delle esposizioni universali Gustave Eiffel e la costruzione della torre L'Impressionismo: E. Degas Gli esponenti dell'impressionismo: C. E. Manet, C. Monet, P. A. Renoir Il Post-Impressionismo: G. Seurat, G. Pellizza da Volpedo Tendenze post-impressioniste: P. Cezanne, H. T. Lautrec, P. Gauguin, V. Van Gogh Art Nouveau: Nascita delle "Arti applicate", H. Guimard, V. Horta Modernismo catalano A. Gaudì: "Casa Milà", "Casa Batllò", "Sagrada Família" L'esperienza delle arti applicate a Vienna: G. Klimt: "Il bacio" i Fauves: H.L. Matisse: "La gioia di vivere", "La danza"
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	L'Espressionismo: E. Munch, "L'urlo" Il Cubismo: P. Picasso: "Les Femmes d'Alger", "Guernica" Il Futurismo un movimento italiano: Il manifesto futurista, U. Boccioni "La Città che sale", "Forme uniche della continuità nello spazio" Architettura futurista e cinema: G. Balla, "Lampada ad arco", "Dinamismo di un cane al guinzaglio" L'esperienza del Bauhaus di Le Corbusier: "Modulor", "Villa Savoye"
METODOLOGIE E STRUMENTI	Sono state utilizzate, a partire da metà secondo quadrimestre, diverse metodologie didattiche differenziate per argomento. In particolare il lavoro è stato condotto in parte attraverso lezioni teoriche di tipo tradizionale e letture dal libro di testo servendosi del supporto multimediale (LIM) con mappe sintetiche per favorire un maggior approfondimento sull'argomento e sull'immagine e

	suoi particolari e mettere in evidenza la struttura compositiva che sottende la costruzione dell'opera. Altri metodi: Lezione frontale, discussione e approfondimento tematico; Uso di strumenti multimediali.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione delle verifiche è stata effettuata considerando i seguenti parametri: comprensione dei contenuti; utilizzo pertinente dei contenuti; conoscenze degli argomenti; correttezza, proprietà di linguaggio e sintesi espositiva; capacità critiche e comparative. Verifiche orali, schede di analisi dell'opera e/o confronto tra opere
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	“Capire l’arte – dal Neoclassicismo ad oggi” G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vettese – volume 3 - Ed. Atlas

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	CORNACCHIA GIOVANNI
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	5 A
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
	Il problema etico tra realismo e idealismo. Una definizione di coscienza umana. Libertà e adesione al bene. Gli scenari di guerra e il pericolo nucleare. Pace, non-violenza e obiezione-di-coscienza. Riflessioni magisteriali su giustizia mondiale, solidarietà e carità. L'economia solidale e lo sviluppo sostenibile. Oltre il razzismo, verso nuove frontiere di mondialità. La cultura dell'amore: dal sesso alla sessualità, dal corpo alla corporeità. Il significato della vita: concepimento e vita prenatale. La clonazione. L'eutanasia. La pena di morte e il rispetto di ogni vita umana. Consapevolezza politica e partecipazione alla costruzione della comunità sociale. La questione dell'Intelligenza artificiale.
METODOLOGIE e STRUMENTI	Lezioni frontali, laboratori, ricerche, lettura di brani antologici, lettura di quotidiani, questionari, dibattiti a tema, film sono stati gli strumenti per approfondire gli argomenti.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Questionari, dibattiti a tema ecc.sono stati gli strumenti per approfondire gli argomenti e per verificare – contestualmente – l'acquisizione dei contenuti.
LIBRI DI TESTO	Adozione di materiale specifico

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	GERONIMO ANGELA (sostituita da Cassano Italia Maria Lucia)
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	5°
INDIRIZZO	L.E.S
ARGOMENTI	- Attività aerobiche ed anaerobiche:

	di opposizione e resistenza; a carico naturale e aggiuntive; di controllo tonico e della respirazione; con varietà di ampiezza e ritmo; in condizioni spazio-temporali diversificate; di equilibrio in condizioni dinamiche complesse; di potenziamento muscolare; di miglioramento delle capacità coordinative e condizionali; tecnica della corsa; tecnica della pallavolo, pallacanestro e calcio. - Teoria: Adottare stili di vita sani per tutelare il benessere psico-fisico collettivo; prevenzione e lotta contro le dipendenze -
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- Nessuno
METODOLOGIE e STRUMENTI	- La metodologia utilizzata è stata di tipo prevalentemente globale, al fine di consentire una migliore percezione ed interesse degli argomenti trattati
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- L'osservazione e la valutazione sistematica hanno rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- <i>Educare al movimento</i> (libro di testo) - Per la parte pratica sono stati utilizzati gli attrezzi a disposizione della palestra

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTI	C.D.C.
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	V A
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	<u>L'intelligenza artificiale: rischi ed opportunità</u> • L'AI e la IV rivoluzione industriale: perché ora è diverso • L'impatto della AI sul mercato del lavoro • L'intelligenza artificiale e la matematica

	• Letteratura cibernetica: Calvino e l'IA • Le implicazioni etiche dell'utilizzo dell'IA • L'AI e le lingue straniere <u>La tutela della salute</u> • Adottare stili di vita sani per tutelare il benessere psico-fisico collettivo • iniquità nella salute • L'enigma di una salute liberale • Crescita economica e salute • Art. 32 Cost • Prevenzione e lotta contro le dipendenze • Influenza spagnola • Introduzione alle etiche ambientaliste e animaliste, i paradigmi ambientalisti, l'ecologia profonda
▣ ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Conclusione dei percorsi già avviati
METODOLOGIE, STRUMENTI MATERIALI e	<u>Metodologie</u> Lezione frontale e approccio metodologico di tipo laboratoriale con il coinvolgimento attivo degli studenti. Brainstorming e problem solving. Attività di ricerca in classe o a casa. Incontri in presenza. Lezioni interattive e uso del materiale proposto come stimolo per confrontarsi con problemi autentici e stimolare la riflessione autonoma degli studenti e delle studentesse. Debate. <u>Strumenti</u> Sussidi audiovisivi, strumenti multimediali, testi normativi, documenti, sentenze, manuali, articoli giornalistici. <u>Materiali</u> Testi e video attinenti alle tematiche.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<u>Verifiche</u> Verifiche scritte: questionari, prove di competenza strutturate o semi-strutturate, comprensione di testi e produzione di elaborati descrittivi e/o argomentativi. Relazione sulle tematiche affrontate. Verifiche orali: interrogazioni, discussione in classe, lavoro di gruppo, debate. <u>Valutazione</u> La valutazione delle verifiche orali sarà effettuata in base alla griglia approvata

	dal Collegio docenti. Per le prove scritte si attribuirà un punteggio diversificato per il tipo di prova.
--	---

Allegato 2

PCTO

a. Scheda di Programmazione progetto per ciascuna attività svolta

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Olimpiadi di primo soccorso
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo “Cagnazzi” Croce Rossa Italiana
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Attività formativa sulla diffusione e l'insegnamento della cultura e delle pratiche di primo soccorso ed esercitazioni pratiche sulle tematiche trattate allo scopo di sviluppare competenze trasversali e facilitare l'orientamento.
DURATA (ore)	12 ore
TITOLI	Attestati – certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Aula magna del Liceo classico “Cagnazzi”

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Il mondo a scuola
DENOMINAZIONE AZIENDE	Associazione Fornello ODV-ONLUS Partner di progetto: Associazione culturale Caravan Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI)
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<u>Finalità</u> Il progetto intende coinvolgere gli studenti in un percorso conoscitivo e di approfondimento sul tema dei Diritti Umani, in particolare quelli che attengono la libertà di movimento ed i migranti in generale. Esso mira a far incontrare gli studenti con le persone migranti presenti sul nostro territorio che si rivolgono all'Associazione Fornello ODV sia come fruitori del servizio di dopo scuola che del servizio offerto dallo sportello comunale Caravan di "Centro interculturale e sportello per l'integrazione socio sanitario culturale degli immigrati del comune di Altamura – Capofila" presso le sedi dell'Associazione (Rispettivamente: c/o Parr. Maria SS. Della Consolazione, in Piazza Zanardelli, Altamura, e via Santa Croce 14, Altamura). <u>Obiettivi</u> -Fornire strumenti e conoscenze agli studenti/esse per un approccio nuovo al mondo delle migrazioni attraverso lo studio della legislazione nazionale e sovranazionale e la pratica giornaliera di attività a supporto degli utenti stranieri (sia minori in età scolare che adulti con richieste di supporto ed orientamento su questioni varie: questioni legali/giuridiche, accesso agli uffici pubblici, problematiche di accesso ai servizi socio/sanitari/assistenziali, ecc.); -Sviluppare un approccio critico e consapevole rispetto alle politiche migratorie attualmente in vigore, favorendo anche l'elaborazione di eventuali proposte da sottoporre agli Enti Locali; -Sperimentare una diversa capacità di osservazione e interpretazione della realtà; -Favorire modalità di integrazione e di collaborazione fra le diverse comunità in un'ottica interculturale; -Promuovere la conoscenza delle realtà del terzo settore presenti sul territorio; -Favorire l'acquisizione di competenze trasversali in linea con la Raccomandazione del Consiglio del 22 Maggio 2018 sulle competenze chiave e con le linee guida del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il PCTO del 30 Dicembre 2018. Fasi di realizzazione e attività programmate (Tot. 30 ore) Il progetto si articola essenzialmente in 3 fasi: <u>FASE I: Formazione d'aula con operatori dei servizi forniti dall'Associazione (10 ore)</u> Inquadramento delle finalità dell'Associazione e dei servizi offerti dall'Associazione. Formazione ed approfondimento di varie tematiche: -Analisi e studio dei diritti fondamentali di cui alla Convenzione ONU del Diritti dell'Uomo, alla Convenzione Europea dei Diritti Umani ed alla nostra Costituzione Repubblicana, quindi, delle norme

	italiane in materia di immigrazione (ingresso, soggiorno, accoglienza, asilo ed altre forme di protezione, acquisto cittadinanza). -Formazione in ordine alle procedure applicate e metodologie di intervento nei singoli casi e presso le singole strutture gestite dalla Associazione. -Formazione ed approfondimento del tema delle “operazioni di salvataggio in mare” con operatori umanitari e giuristi ASGI. <u>FASE II: Attività di PCTO presso due strutture dell’Associazione Fornello (n.20 ore, di cui n.6 presso lo sportello comunale e n.14 presso il centro interculturale):</u> -Sportello comunale CARAVAN, gestito per conto dei Comuni del Piano Sociale di Zona, per la gestione dei servizi di accoglienza, ascolto e orientamento rivolto agli stranieri. -Centro Interculturale, per attività di supporto allo studio svolte a favore di minori, italiani e stranieri. Le classi saranno suddivise in gruppi e ciascun gruppo effettuerà n.2 incontri presso lo sportello comunale e n.5 incontri presso il centro interculturale. <u>FASE III: Attività di elaborazione e condivisione di un elaborato finale</u> consistente nella formulazione di proposte e/o osservazioni, alla luce di quanto appreso durante il percorso formativo, rivolte a rappresentanti istituzionali od operatori del settore pubblico e privato che svolgono attività nel settore dell’accoglienza e dell’integrazione. Tale attività si svolgerà a scuola con il coinvolgimento delle classi interessate durante l’ultima parte del terzo incontro di formazione in presenza.
DURATA	30 ore: n.10 ore di formazione d’aula con esperti + n.20 ore presso strutture di servizi di accoglienza e supporto dell’Associazione Fornello
TITOLI	Certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Locali Liceo Cagnazzi, sede Sportello Comunale via Santa Croce, Locali Parrocchia Consolazione Piazza Zanardelli, Altamura

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Valorizzatore Ambientale a.s. 2022/23
DENOMINAZIONE AZIENDE	“VentotenEuropa” Rete di Imprese dell’Isola di Ventotene
BREVE DESCRIZIONE	Dopo aver acquisito conoscenze sulla tutela ambientale, sul turismo

DEL PROGETTO	sostenibile e sul ruolo del Valorizzatore Ambientale, i ragazzi conseguiranno esperienze dirette sulla promozione della località turistica dell'isola di Ventotene, anche attraverso la visita dei luoghi di interesse dell'isola (percorso europeista, archeologico e naturalista). Attraverso l'esperienza coglieranno il legame esistente tra l'azione di tutela e di conservazione di beni culturali ed ambientali e le attività di fruizione e di sviluppo economico del territorio. Il percorso si concluderà con la realizzazione personale di un elaborato multimediale che: 1. rappresenterà l'isola di Ventotene come esempio di turismo sostenibile; 2. Individuerà e rappresenterà la creazione di un prodotto turistico e culturale per la valorizzazione del nostro territorio.
DURATA (ore)	34 ore
TITOLI	Certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Isola di Ventotene, aula multimediale della scuola, Museo Archeologico di Altamura

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Valorizzatore Ambientale a.s. 2023/24
DENOMINAZIONE AZIENDE	“VentotenEuropa” Rete di Imprese dell'Isola di Ventotene
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto si configura come naturale prosecuzione di quello realizzato lo scorso anno scolastico intitolato “Valorizzatore ambientale”. Dopo aver acquisito conoscenze sulla tutela ambientale e sul turismo sostenibile e dopo aver sviluppato competenze nella promozione della località turistica dell'isola di Ventotene, gli studenti hanno realizzato un elaborato multimediale. Esso presenta Ventotene come esempio di turismo responsabile e, al contempo, propone un modello di valorizzazione del nostro territorio. Il progetto prevede l'organizzazione di un evento conclusivo durante il quale gli alunni ripercorreranno le fasi più significative dell'esperienza vissuta e presenteranno al pubblico i lavori realizzati.
DURATA (ore)	7 ore
TITOLI	Certificazione delle competenze

LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Aula scolastica e Aula Magna della scuola

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	“LA SICUREZZA FRA I BANCHI DI SCUOLA”
DENOMINAZIONE AZIENDE/ FORMATORE	Liceo Cagnazzi – Formazione a cura del RSPP del Liceo Cagnazzi: ing. Giampetruzzi Marco
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro” ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81-Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 Il corso si è svolto in due incontri articolato in nove moduli. I temi trattati sono stati i seguenti: ➤ la normativa vigente; ➤ i “concetti” della Valutazione dei Rischi; ➤ le figure della sicurezza in azienda; ➤ rischio Elettrico; ➤ rischio Rumore; ➤ rischio Microclima; ➤ movimentazione manuale dei carichi; ➤ elettrosmog; ➤ videoterminali.
DURATA	Il corso ha avuto una durata di 4 ore di formazione con test finale di verifica
TITOLI	ATTESTATO FINALE
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	LICEO CAGNAZZI- Sede Centrale e sede di Viale Regina Margherita.

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	LA PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA
DENOMINAZIONE AZIENDE	Cantomat società cooperativa sociale onlus
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Modulo 1 (2 ore) Lezione frontale in cui verranno forniti i dettagli basilari su come si diventa una guida turistica (legislazione di riferimento, titoli, competenze necessarie, procedure concorsuali presso gli enti pubblici, lavoro da libero professionista o per conto di cooperative e provati). Ampio spazio sarà riservato anche alle sfide poste da questa professione sia a livello umano che sociale. Per fare alcuni esempi potremmo citare quelle che riguardano l'inclusività e la sostenibilità. Si forniranno inoltre dettagli storico archeologici sui luoghi che si andranno a visitare. Si daranno agli studenti le istruzioni necessarie alla creazione di elaborati multimediali da realizzare dopo il tour, che saranno oggetto di valutazione. Modulo 2 (8 ore) Tour di Matera secondo il seguente itinerario: Mattina: - partenza da Piazza Vittorio Veneto - la passeggiata prosegue lungo via delle Beccherie e sosta in Piazza del Sedile, si prosegue per Piazza S. Francesco, via Ridola e visita al Museo Archeologico D. Ridola, con particolare attenzione alla Balena Giuliana. Sempre in mattinata si prosegue alla visita di una casa grotta tipicamente arredata "Senza nidd" - Palazzo Lanfranchi,* (1672) (il Palazzo ospita la prestigiosa opera di Carlo Levi: Lucania 61) Pausa pranzo alla villa sotto il castello. Pomeriggio: -salita verso Piazza Duomo sosta e visita della zona medioevale e della Cattedrale Romanica panoramica sul rione Sasso Barisano, con le caratteristiche case abbarbicate sulla roccia e i numerosi interventi di restauro - casa Noha (Bene del Fai) dove vengono proiettati lungo le pareti I sassi Invisibili - discesa nel Sasso Caveoso, si prosegue attraverso le stradine e i vicoli del caratteristico rione dove sarà possibile osservare il raffinato restauro di alcuni palazzotti signorili e case contadine, sino a giungere alla splendida Piazza San Pietro Caveoso dominata dall'omonima chiesa - si risale da via Bruno Buozzi sosta presso la Piazzetta Pascoli, dedicata al celebre poeta che insegnò a Matera agli inizi della sua

	carriera - Panoramica mozzafiato sul Rione Sasso Caveoso e sul prospiciente altopiano murgiano. Modulo 3 (5 ore) Esposizione degli elaborati multimediali. Debriefing conclusivo volto a elaborare l'esperienza e a trarre conclusioni utili in materia di orientamento. Obiettivi: Rispetto di norme e regole Puntualità e correttezza nel comportamento Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate Capacità di relazione e comunicazione Attitudine al lavoro di gruppo Capacità di trasferire e/o utilizzare le conoscenze disciplinari nel contesto di lavoro Capacità di decodificare e utilizzare il linguaggio tecnico specifico Utilizzo di ICT Capacità di valutazione dei risultati e di autovalutazione
DURATA	15 ore
TITOLI	Certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo Cagnazzi; città di Matera

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	“Curtain call-Laboratorio di teatro in lingua inglese”
DENOMINAZIONE AZIENDE/ FORMATORE	LICEO STATALE "CAGNAZZI" Piazza Zanardelli, 30 70022-ALTAMURA (BA) Progetto realizzato nell'ambito delle azioni di prevenzione e di contrasto alla dispersione scolastica - PROGETTO "NUOVI ORIZZONTI" Avviso/decreto M4C111.4-2022-981-P-15802
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare. Gli obiettivi del progetto sono stati: - Ampliare la conoscenza della lingua e letteratura inglese in situazioni reali;

	- Sperimentare l'attività teatrale partecipando alla messa in scena di uno spettacolo; - Imparare a fare collegamenti interdisciplinari; - Offrire a tutti gli alunni l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e di "mettersi in gioco"; - Sperimentare linguaggi espressivi immagine, etc. ...; linguaggi espressivi diversi: gestualità, - Favorire e sviluppare l'autonomia, l'iniziativa, la capacità di scelta; - Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. - Avvicinarsi al teatro come ambiente di lavoro Prodotto finale: messa in scena di una rappresentazione teatrale in lingua all'interno della Rassegna Teatrale Scolastica del Liceo Cagnazzi (XXIX edizione)
DURATA	35 ore (Incontri settimanali della durata di 2 ore dal 17/01/24 al 7/05/2024+4 Incontri extra, dall'08/05 all'11/05, della durata di 2 ore per prove teatrali)
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Aula Magna del Liceo Cagnazzi – Teatro Mercadante di Altamura

b. Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno

ALUNNO/A	PCTO 1 “Il mondo a scuola” a.s-2022/2023	PCTO 2 “Il valore ambientale” a.s. 2022/2023	PCTO 3 “Il valore ambientale” a.s. 2023/2024	PCTO 4 “La professione di guida turistica” a.s.2023/24	PCTO 5 Olimpiadi di primo soccorso a.s. 2023/24	PCTO 6 Curtain call- Laboratorio di teatro in lingua inglese	PCTO 7 Sicurezza sui luoghi di lavoro a.s. 2022/23	PCTO 8 “Mobilità Erasmus – Karlsruhe”	PCTO 9 “School in the city...action!”	TOTALE ORE
A. C.	24	32	7	15	10	//	4	//	//	92
A. L.	7	4	6	15	//	//	4	//	//	36
C. E.	30	34	7	15	12	//	4	//	//	102
C. A.	27	34	7	15	12	//	4	//	//	99

C. C.	30	34	6	15	10	//	4	//	//	99
C. A.	30	32	7	15	12	//	4	//	//	100
C. M.	29	30	7	15	10	35	4	//	//	130
C. M.	30	32	7	15	12	//	4	15	//	115
C. A.	30	34	7	15	8	//	4	//	//	98
D.P.	30	34	7	15	//	//	4	//	//	90
F. T.	28	34	7	15	8	//	4	//	//	96
G. I.	30	34	7	15	12	//	4	//	//	102
M. F.	30	34	6	15	8	//	4	//	//	97
P. A.	30	31	6	15	4	//	4	//	//	90
P. M.	30	34	5	15	12	//	4	//	//	100
S.A.	30	32	6	15	4	//	4	//	//	91
S.M.	30	33	7	15	6	//	4	//	//	95
S. G.	30	31	7	15	12	//	4	//	//	99
T. G.	30	33	6	15	8	//	4	//	28	124
V. S.	30	34	7	15	10	//	4	//	//	100

Allegato 3

Tabella Modulo 36 ore di ORIENTAMENTO curricolare

TITOLO MODULO <u>SAPER LEGGERE IL LIBRO DEL MONDO</u>			
ATTIVITÀ	ENTE	SEDE	ORE
Didattica Orientativa	Liceo Cagnazzi	Liceo Cagnazzi	1
Viaggio Istruzione	Liceo Cagnazzi	Praga	20
Orientamento universitario Facoltà Umanistiche	UNIBA - Facoltà di Giurisprudenza	BARI	5
Incontro Dottor Laterza	Liceo Cagnazzi	Liceo Cagnazzi	2

Teatro in Lingua	Liceo Cagnazzi	Teatro Mangiatordi	3
Salone studente	UNIBAS	Matera	5
			36

Il Consiglio della classe 5^a AES

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	IVONE CATERINA	<i>Caterina Ivone</i>
STORIA	TRICARICO ANTONIETTA	<i>Antonietta Tricarico</i>
FILOSOFIA	PEPE ANGELA MARIA	<i>Angela M. Pepe</i>
SCIENZE UMANE	LOIUDICE ANNA MARIA	<i>Anna Loiudice</i>
DIRITTO ED ECONOMIA	GIANNUZZI MARIA	<i>Maria Giannuzzi</i>
INGLESE	DE MARINIS ANGELA	<i>Angela De Marinis</i>
TEDESCO	PANTALEO LUCIANA	<i>L. Pantaleo</i>
MATEMATICA	CAPURSO ANNA MARIA	<i>Anna Capurso</i>
FISICA	VICINO MARIA SAVERIA	<i>M. S. Vicino</i>
STORIA DELL'ARTE	TEDESCO ROSSANA	<i>Rossana Tedesco</i>
SCIENZE MOTORIE	CASSANO ITALIA MARIA LUCIA	<i>Maria L. Cassano</i>
RELIGIONE	CORNACCHIA GIOVANNI	<i>Giovanni Cornacchia</i>
SOSTEGNO	LABELLARTE MARIA	<i>Maria Labellarde</i>
SOSTEGNO	LUPARIELLO MARGHERITA	<i>Margherita Lupariello</i>

Altamura, 13 Maggio 2025

Docente Coordinatore: Prof.ssa Ivone Caterina

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis

Caterina Ivone
Claudio Crapis